

SIATE TESTIMONI DELLA GIOIA



Questo il tema del Meeting Animatori di Lignano, che si è svolto il 15-16 settembre, dedicato a tutti i giovani delle superiori che hanno partecipato ai Corsi Animatori a giugno o che durante l'estate hanno fatto l'esperienza dell'animazione; giovani accomunati dal desiderio di "essere animatori". Quando mi è stata proposta la partecipazione da parte di alcuni responsabili dell'Oratorio Don Bosco, ho risposto affermativamente con molto entusiasmo! L'obiettivo del Meeting al quale hanno aderito più di 800 ragazzi provenienti da tutto il Triveneto era molto semplice: don Bosco pensava ai giovani come apostoli degli altri giovani e questo si concretizza proprio con il prendersi cura dei più piccoli. Il Meeting Animatori voleva aiutarci ad entrare in questa dinamica che vede la testimonianza attiva nel rispetto dell'evangelizzazione da parte degli animatori nei confronti dei ragazzi che ci vengono affidati.

Il tema raccoglieva l'invito di Benedetto XVI di vivere e testimoniare la gioia di Cristo a tutti, in particolare ai ragazzi, invito fatto nell'occasione della GMG 2012. In queste due giornate tutti i partecipanti tra le varie attività hanno potuto scegliere due aree formative alle quali aderire tra le 26 proposte; esse prevedevano un momento teorico di ascolto e un momento di sperimentazione ed esercizio. Le aree alle quali hanno partecipato più ragazzi sono state "animazione e l'arte del comunicare", "animazione e dinamiche di gruppo", "animazione e teatro educativo", "animazione e testimonianza", "animazione e vocazione", "animazione e catechesi" e "animazione e feste". Il sabato sera, divisi per gruppi, abbiamo anche partecipato ad una intensa Veglia di Preghiera terminata con l'Adorazione Eucaristica. E' stato veramente emozionante vedere tanti giovani riuniti insieme in una piccola chiesa per pregare e sentire la presenza di Dio nel cuore, presenza che dona gioia infinita da trasmettere a chi ci circonda. Il Meeting Animatori non è la conclusione del nostro incarico; se siamo veri animatori lo siamo al GREC, a casa, a scuola, con gli amici! Essere animatori significa donare un po' di sé stessi, un po' di allegria, un sorriso in ogni momento della nostra vita, non solo nelle tre settimane di gruppo estivo. Altrimenti non siamo VERI animatori, è solo una copertura, una maschera. Mi auguro vivamente che il prossimo anno io possa partecipare nuovamente al Meeting Animatori 2013, perché credo sia una occasione magnifica per capire, ancora una volta, che Dio è in mezzo a noi, in ognuno di noi e dobbiamo manifestare la Sua presenza nel nostro compito di Animatori! Stella



Parliamone

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone

www.parcchiapratapn.it

PER NOI



30 Settembre 2012

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geenna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue». Mc 9,38-43.45.47-48

PRATA

Oratorio



Canonica
tel. e fax 0434 620055

don Livio
cell. 3491406418
e-mail: liviotonizzo@libero.it
don Livio è anche in Facebook

don Danilo
cell. 3467631063

don Gianni
cell. 3479821828
e-mail: giannilava@alice.it

don Giacomo
tel. 0434611239

Segretaria
Sg.ra Laura Zilli
cell. 3470358582
e-mail:
segreteria@parrocchiapratapn.it

Sito Web
www.parrocchiapratapn.it
www.facebook.com/ParrocchiaPrataPn
e-mail parrocchia:
parroco@parrocchiapratapn.it

- LUNEDÌ 1**
ORE 20,30 RIUNIONE COMMISSIONE ORATORIO PER LA FESTA DELLA FAMIGLIA CATECHESI 2° SUPERIORE
- ORE 20,30
MARTEDÌ 2
ORE 15,00 CATECHESI 5° ELEMENTAR
ORE 16,00 CATECHESI 2° MEDIA
ORE 16,00 CATECHESI 3° MEDIA
- MERCOLEDÌ 3**
ORE 16,00 CATECHESI 1° MEDIA
ORE 20,30 ALCOLISTI ANONIMI
ORE 20,30 GRUPPO MISSIONARIO
- GIOVEDÌ 4**
ORE 15,00 CATECHESI 2° 3° 4° ELEMENTARE
ORE 18,00 ISCRIZIONI CATECHESI
ORE 20,30 GRUPPO MISSIONARIO
- VENERDÌ 5**
ORE 16,00 ACLI
- SABATO 6**
ORE 17,30 CATECHESI 1° SUPERIORE

Sito Web



cari amici, eccoci di nuovo a parlarvi del nostro sito parrocchiale. Oltre a mantenere costante la pubblicazione dei commenti al Vangelo nella sezione 'Lectio divina', in questo ultimo mese abbiamo continuato a pubblicare gli album fotografici legati alle attività parrocchiali e all'oratorio. Avrete visto le foto dei pellegrini in viaggio tra Serbia e Montenegro, quelle dei nostri bambini in campeggio a Fusine, la conseguente festa fatta in oratorio, la due giorni in montagna, alla Casera Valmenon dei nostri giovani animatori e per ultimo l'album del saluto di domenica scorsa a don Fabrizio.

Abbiamo aperto finalmente la nuova pagina su Facebook! In questo spazio troverete tutti i collegamenti alle più recenti pubblicazioni; basterà entrare e cliccare su 'mi piace' e riceverete tutti gli aggiornamenti! Nella pagina potrete lasciare un messaggio, un vostro scritto, un annuncio, che, se di interesse generale, verrà reso pubblico in bacheca! L'indirizzo web è: www.facebook.com/ParrocchiaPrataPn
Buona navigazione!

Segreteria - Messe

La signora Laura Zilli si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. E' presente ogni **Martedì mattina dalle 9,30 alle 11,30**. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite... Per articoli o annunci da pubblicare su Parliamone, spedite tutto a questo indirizzo mail: donamen@libero.it

Vestine Prima Comunione

Avvisiamo le mamme dei bambini che hanno fatto la Prima Comunione, che le vestine dovranno essere restituite nel primo incontro di catechismo giovedì 4

Lucia: <<La prima cosa alla quale penso è l'origine di questo gruppo, che è un gruppo di animatori. Se penso a questo sono felice, perché so che ognuno di noi, essendo animatore, è cresciuto interiormente e nell'amicizia con gli altri. D'altra parte, però, sono anche triste perché vorrei che nessuno smettesse di essere animatore, appunto perché non potrebbe più dare ai bambini tutto quello che ha raccolto dentro di sé in questi anni. Penso poi ai bambini, che sono stati la ragione per la quale tutto questo è cominciato. Mi dispiacerebbe davvero se qualche animatore dovest terminare questo percorso. Durante il tratto compiuto in solitudine, poi, anch'io come altri non sono riuscita a pensare molto, perché ero troppo concentrata sulla fatica che stavo facendo. Ora, però, ripenso a quella salita, che può essere simbolo della sofferenza. Quando si soffre, le persone possono aiutare e ascoltare, ma il dolore va infine affrontato da soli. Se si rifiuta il dolore e si cerca di allontanarlo, non si risolve mai. Solo se lo si accetta e ci si tuffa dentro si può trovare il modo per uscirne, concentrandosi sui propri respiri, sulle proprie forze e arrivando, infine, in cima alla montagna.>>
Non tutti hanno parlato: molti hanno semplicemente ascoltato gli altri ed il loro cuore.

"Più salgo e più tutto acquista senso". Per noi è stato proprio così: allontanandoci dai luoghi della nostra vita quotidiana e andando sempre più alto, verso il cielo, abbiamo potuto vedere, in basso, la nostra esperienza di animatori e di amici. La abbiamo abbracciata con lo sguardo, l'abbiamo vista piccola e lontana, limitata rispetto alle necessità del mondo di oggi. Guardandola bene, però, vi abbiamo scorto dentro anche il suo senso profondo, la chiamata a cui essa dà voce e la speranza che essa racchiude.
Gruppo animatori



Giovani talenti per musica senza tempo

Tanto per sfatare un mito, che la musica forte non sia cosa per giovani, quasi che tutti i ragazzi di oggi fossero incapaci di intendere linguaggi complessi. Ecco tre giovani che alla musica hanno dedicato ogni energia e ne sono stati ricompensati con la capacità di restituircela con pathos, prima ancora che con tecnica. Michelle Candotti, sedicenne pianista livornese, Ferdinando Trematore, violinista pugliese diciottenne, e il ventenne Eduardo Dell'Oglio, violoncellista torinese, sono i tre vincitori dell'edizione 2011 di Castrocara Classica, rassegna che premia ogni anno i migliori diplomati dei conservatori italiani; e saranno loro i protagonisti del finale di Altolivenzafestival2012, con tre concerti: si apre a Brugnera, con un concerto 'multimediale': nelle ex cantine di Villa Varda, il 2 ottobre, alle 21, le musiche di Chopin e Schumann, eseguite da Michelle Candotti e dell'ensemble Solisti in Villa, saranno illustrate in diretta dal noto fumettista Paolo Cossi. I tre giovani talenti suoneranno poi insieme a Pasiano, nel teatro Gozzi, la sera del 4 ottobre. Infine, il 5, a Prata di Pordenone, in villa Morosini (Municipio) il concerto conclusivo di Ferdinando Trematore, accompagnato dalla giovane sorella Angela. Al momento concertistico si affiancherà l'incontro con le scuole: i giovani vincitori di Castrocara dialogheranno con i ragazzi delle scuole medie della zona, proponendo la loro esperienza di vita, raccontando il loro rapporto con la musica a dei ragazzi poco più giovani di loro. Sandro Bergamo

Escursione animatori

6-7 Settembre

La salita è dura, ma la vita è meravigliosa!

... (continua)

Axel: <<Il momento per me più piacevole è stato quello in cui ho portato il mio zaino assieme a quello di Elena. Mi è piaciuto anche fare l'ultima salita velocemente. A me, infatti, la montagna piace perché la considero un'occasione per misurare le mie capacità: è una sfida con sé stessi, per superarsi. Voglio ringraziare Paolo per aver organizzato questa camminata. Domani sarà forse più dura e per questo anche più bella. Ho pensato poi, oggi, ad una frase che ho sentito, la quale diceva che, arrivato a 2500 metri, devi rispettare le altre persone che sono con te perché tutti sono arrivati allo stesso punto, tutti hanno fatto lo stesso sforzo. >>

Anna: <<Grazie per questa camminata, perché un'esperienza così fa capire il valore dell'amicizia. Fare fatica è anche piacevole, se poi si è ripagati da questi momenti e dalla bellezza del paesaggio. Riguardo, invece, la riflessione su ciò che Lui desidera per noi, io voglio ringraziarlo perché in questo periodo mi ha fatto capire che non bisogna mai escludere qualcosa. In un "mai", infatti, può celarsi anche un "per sempre".>>

Camilla: <<Non c'è stato, per me, un momento specifico più bello di altri: mi è piaciuta tutta la camminata. Voglio ringraziare Dio per l'opportunità che ci ha dato e Paolo per aver proposto questa esperienza. Il momento più intenso, per me, è stato quello in cui abbiamo guardato le stelle. Durante il percorso compiuto in solitudine, infatti, ero troppo concentrata sui battiti del mio cuore e la mia mente era sintonizzata su mille frequenze diverse, quindi non sono riuscita



a pensare lucidamente. Sotto le stelle, invece, è stato possibile fare questo. Ripenso ora alla tipica frase che si sente per televisione, "vorrei restare in questo film", detta da persone che vorrebbero rimanere in una realtà felice e perfetta. In realtà, spesso, non ci rendiamo conto della grandiosità di ciò che già abbiamo. Spero, infine, che il prossimo anno più persone verranno con noi: spero che il nostro gruppo di animatori diventi ancora più unito, forte, compatto.>>

Julian: <<Ringrazio tutti, soprattutto gli adulti, che ci hanno dato la possibilità di essere qui. Non sono riuscito a pensare molto durante la camminata, perché facevo attenzione alla persona davanti a me, affinché non cadesse. Voglio ringraziarvi, comunque, per tutto.>>Osvaldo: <<Grazie Padre per la giornata, per il gruppo che hai messo vicino a me. Grazie per l'entusiasmo, per questo momento intenso di condivisione, in un ambiente che Tu hai creato apposta per noi, perché potessimo vivere queste emozioni. Perdonami, poi, se non sono riuscito a trasmettere ciò che Tu volevi trasmettessi. Ti prego anche per questi ragazzi, affinché continuino con gioia a portare ciò che hanno ricevuto ai giovani e ai compagni che non hanno avuto la fortuna di essere qui.>>



Commento ai Vangeli

di don Danilo

Conta il bene!

Introduzione: C'è nel nostro cuore questa pagina del Vangelo di Marco. Sentiamo che è ricca di messaggio. Noi lo vogliamo cogliere nel modo migliore. Si tratta di trovare l'angolatura giusta perché queste parole dicano con forza il loro insegnamento. Le parole dell'evangelista hanno bisogno di un contesto che le giustifichino. Il contesto è la comunità che si muove attorno all'evangelista. Per loro ha trascritto questi insegnamenti di Gesù, che diventano come una sollecitazione a crescere, una sollecitazione ad andare alla sostanza delle cose, senza fronzoli, senza condizionamenti. In una profonda fedeltà allo Spirito Santo, che anima Gesù e la sua Chiesa.

MARCO OFFRE IL SUO SCRITTO AI CRISTIANI DELLA SUA COMUNITÀ

Chissà quante volte sarà stato sollecitato a mettere per iscritto l'insegnamento udito da Pietro e da Paolo. Ci sono delle minacce molto gravi in atto, le persecuzioni. Ci sono pericoli di confusione, perché falsi profeti non mancano mai. È importante che le parole del Signore non si spengano con la morte dei testimoni oculari; è importante che la verità rifulga senza dubbio alcuno. Marco allora scrive e mette questo dono nel cuore dei cristiani. È comprensibile che nel cuore di Marco ci sia la situazione reale della comunità con i suoi entusiasmi ed anche con i suoi limiti. Leggendo così in filigrana ci si accorge di questo contesto comunitario

che Marco ha presente con chiarezza. La comunità è tentata di chiudersi nell'ufficialità: è bene solo quello che è ufficiale. I doni personali che lo Spirito può suscitare sono visti con diffidenza, un pericolo da tenere bene a bada. Ci sono situazioni che fanno male, che costituiscono difficoltà ed ostacolo: i famosi scandali che Marco trascrive con chiarezza.

UNA COMUNITÀ CHE DEVE CRESCERE E MATURARE

Marco ricorda... "Maestro abbiamo visto uno che scacciava i demoni e volevamo impedirglielo". Gesù risponde che non è giusto impedirgli di fare il bene, anche se non entra nello schema dell'ufficialità... chi non lavora contro di noi lavora per noi e quindi con noi. Quella persona riceve l'approvazione da una comunità che sente profonda la vocazione al bene e sa che non sottostà a nessuna etichetta. Il bene è bene in sé stesso, non perché fatto da uno o dall'altro. È notevole questo insegnamento di Gesù. È come una pietra miliare nell'esperienza religiosa di una comunità che è tentata di chiudersi, giustificandosi in mille modi.

Quella di Marco è una comunità travagliata da beghe, da invidie, da particolarismi. Tante situazioni sono molto lontane dall'essere un cuor solo ed un'anima sola. Ognuno vuole avere il suo piedistallo e contro gli altri. Lo scandalo è terribile per ogni comunità religiosa. È la morte, nonostante gli apparati esterni. Ecco perché Gesù è così categorico nel condannare ogni formula di scandalo.

IL VOLTO DELLA CHIESA DI GESÙ IN MARCO

A conclusione di questi discorsi si avverte con chiarezza le esigenze di Gesù perché ogni comunità sia viva, sia vera. La vocazione della comunità cristiana, cioè l'esigenza fondamentale è il bene, proprio quel bene che non ha etichetta, non ha carta d'identità. Fare il bene; accettare il bene che viene fatto; collaborare perché uniti si opera in modo più efficace... Il mondo ha bisogno di bene e non di beghe. Una vita luminosa, bella agli occhi degli uomini e cara al cuore del Signore. Dove è forte lo spirito di fraternità ed il più debole non viene ostacolato, ma incoraggiato, a lui vien tesa una mano perché è bello camminare insieme.

CALENDARIO LITURGICO

Ventiseiesima settimana del Tempo Ordinario
il Settimana del Salterio

Lunedì 1 **Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa - Memoria**

ore 8.30

Parrocchiale

Def.ta Puiatti Ines - Anniversario o. figlia e nipoti
Def.ta Santarossa Monica - Anniversario o. mamma e sorella
Per le anime del Purgatorio o. persona devota

ore 20.30 **Prove coro 8.30**

Martedì 2
ore 8.30

Parrocchiale

Def.ta De Marchi Vittoria
Def.to dr. Novaretti Giovanni o. moglie Ida
Def.to Bazzo Valentino - Anniversario e Marcellina o. figli
Def.to Silvestrin Gianni o. moglie e figli
Per tutti i defunti di Battistella Maria
Def.ti Santarossa Luigi e Marianna o. nipote Onorina e fam.
Def.to Silvestrin Giovanni - Anniversario o. moglie e figli

Parrocchiale - ADORAZIONE

ore 9.15

Mercoledì 3
ore 8.30

Parrocchiale

Def.ti Menegotto Antonio - Anniversario e Genoveffa

Giovedì 4 **San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia - Festa Giornata di preghiera per le vocazioni.**

ore 18.00

S. Giovanni

Def.to Diana Paolo o. famiglia
Per i def.ti della famiglia di Zaccarin Antonio
Def.ti Tellan Enrico e Dario o. famiglia
Def.ti Maccan Adriano e Teresa o. famiglia

Venerdì 5

Primo venerdì del mese. Visita e comunione agli infermi

ore 18.00

S. Simone

In onore di Padre Pio

Def.ta Bravo Gabriella
Def.to Zaccarin Walter o. nonna

Sabato 6

ore 14.30-17.30
ore 15.00

Parrocchiale - Confessioni

Parrocchiale

Matrimonio di Endy Diana e Erika Puiatti

ore 18.00

Peressine

Def.ti Vendrame o. famiglia
Def.to Paludet Guerino o. famiglia

ore 19.00

Parrocchiale

Def.ta Magnan Orlanda ved. Rizzo -Anniversario o. figlie
Def.to Pujatti Franco o. moglie e figlie
Def.to Dall'Agnesse Narciso o. amici Loredana e Flavio
Def.to Maccan Ruggero o. moglie e figli

Domenica 7
ore 8.00

XXVII del Tempo ordinario

Parrocchiale

Def.to Piccinin Mario o. famiglia
Def.ta Bertolo Angela o. famiglia
Def.to Bidinost Riccardo o. nipote Bruna

ore 9.30

S. Simone

Def.ti Piccinin Vittorio - Anniversario e genitori o. Silvana e Anselmo

ore 10.30

Parrocchiale

ore 11.00

S. Simone

Matrimonio di Salvatore Canalicchio e Francesca Casetta

ore 18.30

Parrocchiale

Def.ti Santarossa Angelo Pietro e Guerra Ofelia o. figli

N.B.: A causa di un problema verificatosi nel computer, alcune intenzioni potrebbero essere state cancellate. Si invitano le persone interessate a rivolgersi, anche telefonicamente, alla segretaria che provvederà in merito.

Incontro con il Santo Padre

L'Associazione Italiana Santa Cecilia è lieta di comunicare un singolare e speciale incontro, atteso da tempo e rivolto a "quanti animano con il canto le Liturgie", i quali avranno la gioia della presenza del Santo Padre, Benedetto XVI, che per la prima volta nel Suo Pontificato concederà un Udienza Speciale nell'ambito del convegno delle Scholae cantorum, che si svolgerà a Roma nei giorni 10-11 novembre 2012- Aula Paolo VI e Basilica San Pietro - Vaticano.

Informazioni:

Tel Roma: 0669887248

sito: "www.aiscroma.it"

cell. Mario Nardo: 3397211556

Si riparte...

Il gruppo di ragazzi di seconda superiore riprende, riparte e si rinnova. Claudia e Sergio sono pronti e ci sono progetti e idee per far diventare ancora più belle ed entusiasmanti questa serate. Questa esperienza di ragazzi che si ritrovano per condividere, scambiare pensieri e idee, per pregare e cantare, per esprimere i loro dubbi e paure in libertà e per trovare risposte che a volte nessuno sa dare, è stata molto positiva lo scorso anno. Ora c'è voglia di ritrovarsi e, magari, se ci sono altri ragazzi che desiderano provare e vogliono unirsi a noi, saranno i benvenuti. Il primo incontro per organizzarci è stato pensato per giovedì 4 ottobre alle ore 20.30. Claudia e Sergio

